

Codice A18040

D.D. 11 febbraio 2015, n. 314

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4773 per 1) costruzione scogliera e rifacimento attraversamento acquedotto SMAT sul torr. Stura; 2) realizzazione difese con sistemazione soglia sul rio Oscuro in corrispondenza del ponte S.P. 32; in Comune di Usseglio (To).
Richiedente: Comune di Usseglio (To).**

In data 02.12.14 il Comune di Usseglio con nota prot n 2182 ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per : 1) loc. Piazzette, sul torr. Stura, costruzione di una scogliera in massi cementati in sx della lunghezza di m 40, altezza f.t m 3 e fondazioni poste a m 1 dal fondo alveo locale, con rifacimento dell'attraversamento dell'acquedotto (della SMAT), mediante tubazione PEAD in tubo di protezione del diametro di mm 200 posto nel corpo della soglia in massi cementati; 2) loc. Margone, sul rio Oscuro, a monte del ponte S.P. 32 in dx idrografica, formazione di una scogliera in massi cementati della lunghezza di m 16 altezza f.t m 2, mentre a valle del medesimo ponte, sempre in dx, realizzazione di muro di difesa in c.a. con rivestimento in pietra dello sviluppo di m 11 ed altezza f.t. m 2; le fondazioni di dette opere risultano tutte poste ad una profondità di m 1 dal fondo alveo locale; è inoltre prevista la sistemazione e l'abbassamento di una soglia esistente a monte dello stesso ponte. Il tutto come precisamente risulta dagli elaborati tecnici agli atti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Fulvio Baietto, costituiti dalla relazione tecnica illustrativa e da tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Su richiesta dello scrivente Settore ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29.03.2010, con nota in data 13.01.14 prot n 2509, è pervenuto il parere positivo del Servizio Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino.

L'Amministrazione Comunale di Usseglio con deliberazioni della Giunta Comunale in data 25.11.2014 n 94 e n 95, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore scrivente al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visti l'art. 12 della l.r. 37/2006 e la D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Usseglio all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale degli alvei nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. per l'attraversamento del torr. Stura con acquedotto SMAT, la soglia dovrà essere eseguita con profilo a "corda molle" proseguendo l'opera nella sponda dx per un idoneo immorsamento (prevenire aggiramenti), mentre l'estradosso della soglia dovrà essere posto ad una profondità di m 0,50 dal fondo alveo esistente;
4. per i pozzetti d'ispezione e le recinzioni, dovrà essere osservato l'art. 96/f del R.D. 523/1904, fatte salve norme locali;
5. i manufatti di difesa spondale dovranno essere realizzati in scavo, senza ridurre la sezione idraulica esistente, mantenendo un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
6. le scogliere e la soglia dovranno essere intasati di cls sino alla sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione delle stesse, tutte le difese dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nelle sponde ovvero idoneamente collegate a quelle esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale;
7. i massi costituenti le scogliere e la soglia dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 kN; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

8. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
9. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda ed essere adeguatamente spianato, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; l'attraversamento del torr. Stura con tubazione acquedotto pre-esistente dovrà essere rimosso dall'alveo eseguendo adeguati lavori di ripristino;
10. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere acquisite informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
12. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
14. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
17. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18. prima dell'inizio dei lavori il richiedente dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i, per l'attraversamento del torr. Stura con l'acquedotto, a cura della SMAT s.p.a, dovrà essere presentata domanda di concessione in sanatoria, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole